

Sistemi lineari sovradeterminati e SVD

4 luglio 2007

1 Sistemi lineari sovradeterminati

Si consideri il problema

$$\begin{aligned}x_1 + x_2 &= 1 \\x_1 - x_2 &= 0 \\x_1 + 3x_2 &= 0\end{aligned}$$

Risulta chiaro che il sistema non ha soluzione. Infatti l'unica soluzione delle prime due equazioni è $x_1 = x_2 = 1/2$, che però non verifica $x_1 + 3x_2 = 0$.

Ritrascrivendo tutto in termini matriciali, possiamo dunque affermare che il problema $Ax = b$, con

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$$

e $b = (1, 0, 0)$ non ha soluzione.

In alternativa, risulta quindi ragionevole calcolare $x^* = (x_1^*, x_2^*)$ tale che

$$\gamma := \min_{x \in \mathcal{C}^n} \|b - Ax\|_2 = \|b - Ax^*\|_2 \quad (1)$$

dove

$$\|u\|_2 = \sqrt{\sum_i u_i^2}.$$

La prima questione riguarda l'esistenza e unicità di tale minimo x^* . A tal proposito citiamo il seguente teorema (cf. [1], p. 432)

Teorema 1.1 *Sia X l'insieme dei vettori di \mathcal{C}^n tali che $\hat{x} \in X$ se e solo se*

$$\min_{x \in \mathcal{C}^n} \|b - Ax\|_2 = \|b - A\hat{x}\|_2 \quad (2)$$

Supponiamo $A \in \mathcal{C}^{m \times n}$ con $m \geq n$ e $b \in \mathcal{C}^m$. Valgono le seguenti proprietà

1. $x \in X$ se e solo se

$$A^H Ax = A^H b, \quad (3)$$

cioè x risolve il sistema delle equazioni normali.

2. X è un insieme non vuoto, chiuso e convesso.
3. l'insieme X si riduce ad un solo elemento x^* se e solo se la matrice A ha rango massimo.
4. Esiste $x^* \in X$ tale che

$$\|x^*\|_2 = \min_{x \in X} \|x\|_2.$$

Tale x^* è detto soluzione di minima norma.

In altre parole, se A ha rango n allora X ha un unico elemento, mentre se A ha rango minore di n allora X ha un unico elemento di minima norma 2.

2 Alcuni metodi per risolvere sistemi sovradeterminati.

2.1 Risoluzione equazioni normali

Supponiamo A abbia rango n . Dal teorema 1.1 sappiamo che la soluzione cercata risolve $A^H A x = A^H b$. Nel caso A abbia coefficienti in \mathcal{R} , ciò si riduce a risolvere $A^T A x = A^T b$. Se $LL^H = A^H A$ per L triangolare inferiore (fattorizzazione di Cholesky) basta risolvere

$$\begin{aligned} Ly &= A^H b, \\ L^H x &= y. \end{aligned}$$

Il costo computazionale è di $n^2 m/2$ operazioni moltiplicative per la costruzione di $A^H A$ e di $n^3/6$ moltiplicative per la soluzione del sistema, e quindi il costo totale è di

$$n^2 m/2 + n^3/6$$

operazioni moltiplicative. Osserviamo che se A non ha rango massimo non si può applicare il metodo di Cholesky ma il metodo di Gauss con variante di massimo pivot.

2.2 Metodo QR

Data una matrice $A \in \mathcal{C}^{m \times n}$ esistono $Q \in \mathcal{C}^{m \times n}$ unitaria (cioè $QQ^H = I_m$, $Q^H Q = I_n$) ed $R \in \mathcal{C}^{n \times n}$ triangolare superiore tali che $A = QR$. Si osservi che a seconda degli autori la fattorizzazione QR sopraindicata viene sostituita con la fattorizzazione $A = QR$ con $Q \in \mathcal{C}^{m \times m}$ unitaria ed $R \in \mathcal{C}^{m \times n}$ triangolare superiore cioè

$$R = \begin{pmatrix} R_1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

con $R_1 \in \mathcal{C}^{n \times n}$ triangolare superiore.

La toolbox di Matlab

`[q,r]= qr(A)`

esegua la prima fattorizzazione. Conseguentemente considereremo tale caso, con $Q \in \mathcal{C}^{m \times n}$ unitaria e $R \in \mathcal{C}^{n \times n}$ triangolare superiore. Nota la fattorizzazione qr si deduce che $Rx = Q^H QRx = Q^H b \in \mathcal{R}^n$.

Se A ha *rango massimo* allora R è non singolare e quindi il problema $Rx = Q^H b$ risolto facilmente per sostituzione all'indietro. Il costo computazionale per la fattorizzazione QR è di $n^2(m - n/3)$, il costo computazionale della risoluzione del sistema triangolare è $n^2/2$ operazioni moltiplicative. Quindi il costo totale è

$$n^2(m - n/3) + n^2/2.$$

Se A non ha *rango massimo* allora $AE = QR$ con E matrice di permutazione,

$$R = \begin{pmatrix} R_1 & S \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$$

dove $R \in \mathcal{C}^{n \times n}$, $R_1 \in \mathcal{C}^{r \times r}$ sono matrici triangolari superiori. In merito l'help di Matlab fornisce le seguenti indicazioni:

```
>> help qr
```

```
QR      Orthogonal-triangular decomposition.
[Q,R] = QR(A) produces an upper triangular matrix R of the same
dimension as A and a unitary matrix Q so that A = Q*R.

[Q,R,E] = QR(A) produces a permutation matrix E, an upper
triangular R and a unitary Q so that A*E = Q*R. The column
permutation E is chosen so that abs(diag(R)) is decreasing.

[Q,R] = QR(A,0) produces the "economy size" decomposition.
If A is m-by-n with m > n, then only the first n columns of Q
are computed.

[Q,R,E] = QR(A,0) produces an "economy size" decomposition in
which E is a permutation vector, so that Q*R = A(:,E). The column
permutation E is chosen so that abs(diag(R)) is decreasing.

By itself, QR(A) is the output of LAPACK'S DGEQRF or ZGEQRF routine.
TRIU(QR(A)) is R.

For sparse matrices, QR can compute a "Q-less QR decomposition",
which has the following slightly different behavior.

R = QR(A) returns only R. Note that R = chol(A'*A).
[Q,R] = QR(A) returns both Q and R, but Q is often nearly full.
[C,R] = QR(A,B), where B has as many rows as A, returns C = Q'*B.
R = QR(A,0) and [C,R] = QR(A,B,0) produce economy size results.

The sparse version of QR does not do column permutations.
The full version of QR does not return C.
```

The least squares approximate solution to $A*x = b$ can be found with the Q-less QR decomposition and one step of iterative refinement:

```
x = R\'\'(A'*b)
r = b - A*x
e = R\'\'(A'*r)
x = x + e;
```

See also LU, NULL, ORTH, QRDELETE, QRINSERT, QRUPDATE.

>>

Nel caso della matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$$

il comando $[Q,R,E] = \text{qr}(A)$ fornisce

```
>> A=[1 1; 1 -1; 1 3]
```

A =

```
1    1
1   -1
1    3
```

```
>> [Q,R,E]=qr(A)
```

Q =

```
-0.3015  -0.4924  -0.8165
 0.3015  -0.8616   0.4082
-0.9045  -0.1231   0.4082
```

R =

```
-3.3166  -0.9045
         0  -1.4771
         0         0
```

E =

```
0    1
1    0
```

```
>> A*E-Q*R
ans =
1.0e-015 *
    0.2220    0.1110
    0.2220    0.2220
   -0.4441         0
>>
```

Quindi dal punto di vista implementativi è facile calcolare la fattorizzazione QR di A anche quando il rango A non è massimo. Si stabilisce facilmente il rango r di A cercando il numero di elementi diagonali di R non nulli. Quindi la soluzione di norma minima risulta $x^* = (y_1 y_2)$, $y_1 \in \mathcal{C}^r$, $y_2 = (0, \dots, 0) \in \mathcal{C}^{n-r}$ con $y_1 = R_1^{-1} c_1$, per $c_1 = ((Q^H b)_{ij})_{i,j=1,\dots,r}$.

2.3 Metodo SVD

Il termine *SVD* sta per *singular value decomposition*. Cominciamo col seguente teorema.

Teorema 2.1 Sia $A \in \mathcal{C}^{m \times n}$. Allora esistono due matrici unitarie $U \in \mathcal{C}^{m \times m}$, $V \in \mathcal{C}^{n \times n}$ e una matrice diagonale $\Sigma \in \mathcal{C}^{m \times n}$ avente elementi σ_{ij} nulli per $i \neq j$ e uguali a σ_i per $i = j$ con

$$\sigma_1 \geq \sigma_2 \geq \dots \geq \sigma_n \geq 0 \quad (4)$$

tali che

$$A = U \Sigma V^H.$$

Siano u_i , v_i le i -sime righe rispettivamente di U e V . Per capire come risolvere un sistema lineare sovradeterminato tramite questa fattorizzazione ci affidiamo al seguente teorema

Teorema 2.2 Sia $A \in \mathcal{C}^{m \times n}$ di rango r con $m \geq n \geq r$ e sia

$$A = U \Sigma V^H$$

la decomposizione ai valori singolari di A . Allora la soluzione di minima norma è data da

$$x^* = \sum_{i=1}^k \frac{u_i^H b}{\sigma_i} v_i$$

e

$$\gamma^2 = \sum_{i=k+1}^m |u_i^H b|^2$$

dove al solito

$$\gamma := \min_{x \in \mathcal{C}^n} \|b - Ax\|_2 = \|b - Ax^*\|_2. \quad (5)$$

2.4 Alcune osservazioni su SVD

1. Osserviamo che Matlab dispone del comando `svd`. La descrizione dell'help è la seguente:

```
>> help svd

SVD    Singular value decomposition.
[U,S,V] = SVD(X) produces a diagonal matrix S, of the same
dimension as X and with nonnegative diagonal elements in
decreasing order, and unitary matrices U and V so that
X = U*S*V'.

S = SVD(X) returns a vector containing the singular values.

[U,S,V] = SVD(X,0) produces the "economy size"
decomposition. If X is m-by-n with m > n, then only the
first n columns of U are computed and S is n-by-n.

See also SVDS, GSVD.

Overloaded methods
help sym/svd.m

>>
```

Per fare pratica con questo comando sia

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$$

e utilizziamo `[U,S,V] = svd(A)` per avere la decomposizione SVD della matrice A . Il risultato è

```
>> A=[1 1; 1 -1; 1 3]

A =

     1     1
     1    -1
     1     3

>> [U,S,V] = svd(A)

U =

    0.3651    0.4472   -0.8165
```

```
-0.1826    0.8944    0.4082
 0.9129   -0.0000    0.4082

S =

 3.4641     0
      0    1.4142
      0     0

V =

 0.3162    0.9487
 0.9487   -0.3162

>> X = U*S*V'

X =

 1.0000    1.0000
 1.0000   -1.0000
 1.0000    3.0000

>>
```

2. Si può dimostrare che il rango della matrice è esattamente il numero di σ_i non nulli. In realtà la tentazione di determinarlo in virtù dei termini diagonali di Σ può risultare fallace in quanto il computer fornisce solo un'approssimazione dei σ_i e qualora questi siano molto piccoli non si può determinare con sicurezza il rango della matrice.

3 Facoltativo: Un esempio: compressione immagini.

Consideriamo i siti web:

1. <http://amath.colorado.edu/courses/4720/2000Spr/Labs/SVD/svd.html>
2. http://www.mathworks.com/company/newsletters/news_notes/oct06/clevescorner.html
3. <http://www.mathworks.com/matlabcentral/fileexchange/loadFile.do?objectId=4772&objectType=File>

L'argomento esposto è la compressione di immagini via SVD. In particolare si accenna ad una interessante implementazione in Matlab (non funziona in Octave!) relativa alla compressione di immagini. Entriamo nei dettagli. Sia $A = U\Sigma V^T$ la fattorizzazione SVD della matrice A . Se σ_i sono gli elementi diagonali della matrice

diagonale e rettangolare Σ , u_k la k -sima colonna di U , v_k la k -sima colonna di V , allora

$$A = \sum_{k=1}^n \sigma_k u_k v_k^T.$$

Se l'indice k viene ordinato cosicchè i valori singolari siano in ordine decrescente, cioè

$$\sigma_1 \geq \sigma_2 \geq \dots \geq \sigma_n$$

e tronchiamo la somma dopo r termini otteniamo una approssimazione di rango r della matrice A . Se in particolare la matrice A è una matrice ottenuta codificando i bit di un'immagine, si capisce che si può comprimere la foto utilizzando per $r < n$ invece di A la matrice

$$A_r = \sum_{k=1}^r \sigma_k u_k v_k^T.$$

Vediamone un'implementazione in Matlab. Scarichiamo dal sito

<http://www.mathworks.com/matlabcentral/fileexchange/loadFile.do?objectId=4772&objectType=File>

il file `compression.zip` e una volta decompresso, utilizziamo la routine `imcompr.m` per comprimere un'immagine di tipo bitmap, come ad esempio il gatto salvato in `gatto.bmp`. Lanciando dalla shell di Matlab (non funziona in Octave!) il comando

```
>> [im] = imcompr ('gatto.bmp',20,'gatto20.bmp');
>> [im] = imcompr ('gatto.bmp',50,'gatto50.bmp');
>> [im] = imcompr ('gatto.bmp',100,'gatto100.bmp');
```

Il risultato sono 3 foto dello stesso gatto, con diversi fattori di compressione, in quanto abbiamo usato valori di r diversi ($r=20, 50, 100$).

4 Facoltativo: Un esempio: approssimazione polinomiale.

Sia f una funzione reale e continua e siano x_i punti a due a due distinti appartenenti al dominio di f . Si cerca il polinomio

$$p_{n-1}(x) = a_0 + a_1 x + \dots + a_{n-1} x^{n-1}$$

per cui lo scarto quadratico

$$\sum_{i=1}^m [p_{n-1}(x_i) - f(x_i)]^2.$$

Tale polinomio p_{n-1} è noto come *polinomio di miglior approssimazione*. Si prova che ciò corrisponde a risolvere il problema sovradeterminato $Ax = b$ dove

$$A = \begin{pmatrix} 1 & x_1 & \dots & x_1^{n-1} \\ 1 & x_2 & \dots & x_2^{n-1} \\ \dots & \dots & \dots & \dots \\ 1 & x_m & \dots & x_m^{n-1} \end{pmatrix}$$



Figure 1: Compressione di una foto via SVD.

e $b = (f(x_1), \dots, f(x_m))$, $x \in \mathcal{R}^m$. Tale idea è alla base dell'approssimazione fornita dalla toolbox `polyfit`.

References

- [1] D. Bini, M. Capovani, O. Menchi, *Metodi numerici per l'algebra lineare*, Zanichelli, 1988.